



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2985 del 18/10/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7094660)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA BUONDONNO GABRIELE PER RECUPERO AGRONOMO AI FINI PRODUTTIVI DI TERRENI BOSCATI IN LOCALITA' "CASAVECCHIA ALLA PIAZZA" NEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE PRATICA ARTEA 2019FORATBGBNDGRL59L02F839U0480540101- RIF AVI 26694
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matuc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il Sig. Buondonno Gabriele, proprietario dei terreni, ha presentato in data 03/09/2019, acquisita con protocollo n. 42914 in data 04/09/2019, domanda per la rimessa a coltura di terreni, ai sensi dell’art. 80 bis del Regolamento Forestale, in località “Casavecchia alla Piazza”, nel Comune di Barberino Tavarnelle, per una superficie complessiva, di 00.77.25 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBGBNDGRL59L02F839U0480540101;

II.2 - che l’intervento riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di Barberino Tavarnelle, sezione censuaria B, con relativa superficie interessata dai lavori: Foglio 59: Particelle 152 (00.03.80 ha), 153 (00.03.80 ha), 154 (00.31.00 ha), 155 (00.03.20 ha), 156 (00.29.25 ha), 157 (00.06.20 ha);

II.3 - che l’intervento prevede: il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva non colturale e l’asportazione di gran parte delle ceppaie (se questo non pregiudica la stabilità delle sistemazioni idraulico agrarie), senza modifiche alle sistemazioni idraulico-agrarie e movimenti di terreno;

II.4 - che in data 20/09/2019 prot. 45449 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.5 - che dopo il sopralluogo del 16/10/2019, a seguito dell’istruttoria di merito, con nota n. 98/19 del 17/10/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni;

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.5 hanno espresso esito favorevole;

III.2 - che il richiedente ha comunicato che i lavori saranno eseguiti in economia diretta.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica del Dott. Per. Agr. Franco Gabbrielli;
- b) sia mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno;

- c) siano preservate dal taglio e dai danneggiamenti le eventuali piante che sarebbero soggette a tutela ai sensi degli artt. 55 e 56 del Regolamento forestale;
- d) siano mantenute o ripristinate tutte le opere di regimazione idraulico agraria presenti, quali muretti a secco e drenaggi delle acque superficiali, in modo da contrastare l'insacco di eventuali movimenti gravitativi;
- e) dopo la rimozione della vegetazione sia trasmesso, sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo delle opere di sistemazione agraria e idraulica presenti, degli eventuali fenomeni di dissesto presenti, corredato di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;
- f) in seguito al rilievo di cui al punto precedente, per poter proseguire con i lavori, dovrà essere presentato ed autorizzato un progetto definitivo in relazione all'uso produttivo scelto, comprensivo delle sistemazioni idraulico-agrarie di nuova realizzazione ed esistenti, con descrizione delle modalità di mantenimento/ripristino;
- g) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii., garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insacco di fenomeni erosivi;
- h) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso non idoneo al reimpiego in loco;
- i) il materiale di risulta vegetale potrà essere abbruciato in loco, secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;
- j) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- k) qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- l) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- m) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- n) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 18/10/2019

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”